

di Antonio Angelo Bertoni

La sfida dell'innovazione e della qualità costruttiva

Alcune riflessioni sul tema della sostenibilità nel settore edile visto nell'ottica delle realtà cooperative

Gli ultimi anni hanno visto crescere una coscienza nuova nell'affrontare il tema della edilizia sostenibile e della qualità delle costruzioni. Ciò sulla scorta delle crescenti preoccupazioni ed allarmi collegati ai temi dell'ambiente, dello sfruttamento e del mantenimento delle risorse ambientali, dell'utilizzo delle aree a fini edificatori, della cementificazione del suolo; in ultima analisi, dell'ambiente in cui la persona vive, sviluppa i propri rapporti sociali e proietta le proprie attese e speranze per il futuro.

Un cambio epocale cui è ormai impossibile sottrarsi proprio nell'interesse di tutti!

Tuttavia le norme da sole non bastano a migliorare la qualità, occorre che tutti trovino stimoli e motivazioni a fare meglio. Infatti, ormai i temi che impongono attenzione al risparmio energetico e alle emissioni inquinanti negli edifici, hanno superato la nicchia della bioedilizia e si stanno allargando all'intero mercato.

Il *Protocollo di Kyoto* ha costituito un caposaldo in relazione al quale le esigenze della sostenibilità ed in particolare della efficienza energetica degli edifici non possono essere ulteriormente sottaciuti o ignorati.



Nevicata a Brescia del 26-27 gennaio 2006

Quindi non solo lo stile architettonico delle progettazioni deve essere orientato all'innovazione, ma anche tutti gli elementi che rendono gli edifici più efficienti e integrati con l'ambiente sono elementi ormai non più trascurabili.

In questo senso stimoli fondamentali per gli operatori sono la Legge 192/2005 sul rendimento energetico degli edifici e la revisione dei Piani di Governo del Territorio (gli ex Piani Regolatori).

In particolare questi ultimi offrono la possibilità di rilevare quanto la scelta operata da Padre Marcolini, quasi sessant'anni fa, abbia consentito di evitare il processo di *iper-standardizzazione* delle periferie. I nostri villaggi non sono mai stati quartieri di periferia impostati su palazzi a parallelepipedo, come se ne vedono ai margini delle grandi città, ma soluzioni seriali nelle quali l'uomo e la sua famiglia potessero trovare contesti sociali ed urbanistici in grado di soddisfare e generare processi di aggregazione armonici e positivi.

La cultura della sostenibilità è poi già entrata nelle nostre Cooperative, in modo non sbandierato, ma reale e concreto.

Il Villaggio Violino di Brescia, quelli di Nuvoletta, Montirone, Sabbio Chiese, in Provincia di Brescia, quello di Corbetta nel milanese, sono concrete applicazioni di un nuovo modo di costruire, sensibile alle tematiche ambientali ed energetiche, ma fedeli nell'impostazione marcoliniana.

La strada intrapresa è quindi ormai irreversibile: innovazione e qualità costruttive sono elementi irrinunciabili che i nostri tecnici considerano nelle loro progettazioni, che saranno comunque improntate a quella sobrietà architettonica che è caratteristica dei programmi edilizi che si ispirano a Padre Marcolini.

Ciò per rispettare, per quanto ancora possibile, l'obiettivo primario di rendere concreto il sogno di una casa in proprietà al minor costo possibile in un mercato, quello dell'edilizia, che

sembra avere perso il senso della realtà soprattutto per quanto attiene al valore attribuito alle aree edificabili, le cui quotazioni non rappresentano più un parametro in grado di assicurare una normale incidenza sul costo finale delle abitazioni. Situazioni in cui questo parametro raggiunge e supera anche il 40% del costo complessivo dell'edificazione, sono sempre più frequenti.

Non potranno di certo essere le buone intenzioni e le nobili finalità delle cooperative a invertire il senso di marcia del mercato. Tuttavia, confidiamo sempre nella collaborazione delle pubbliche amministrazioni affinché pongano attenzione a questo tema, affiancandolo a quello ormai acquisito della sostenibilità ambientale.

Su tutti questi temi le Cooperative La Famiglia sono sempre in prima fila, pronte ad accettare le sfide che i vari contesti di riferimento pongono, sorrette dalla determinazione tramandata da Padre Marcolini.

Concludo ricordando che anche il 2006 è stato un anno importante per il nostro movimento, un periodo in cui si è consolidato nella crescita il nostro Consorzio e le Cooperative associate, presupposto indispensabile per un ulteriore e duraturo sviluppo.

Grazie quindi a tutti coloro che hanno reso possibile tutto ciò, ai collaboratori, ai tecnici, agli amici delle Cooperative e a tutti coloro che con il proprio impegno personale contribuiscono al perpetuarsi di progetti che ancora oggi presentano tutta la loro validità.

Un affettuoso ricordo va anche agli amici che ci hanno lasciato per raggiungere la casa del Signore, magari al fianco di Padre Marcolini, affinché proteggano il nostro quotidiano impegno e il nostro cammino.

Nell'imminenza delle feste natalizie, rivolgo a tutti voi i più sentiti auguri per un felice e sereno Natale e i migliori auspici per uno straordinario 2007, sempre nel segno di Padre Ottorino Marcolini.

Una casa, una famiglia, una vita

Zurich sa bene che queste non sono soltanto parole. Perché le persone e le cose che più ci stanno a cuore sono una parte di noi e naturalmente sentiamo l'esigenza di proteggerle.

Per questo, il gruppo Zurich Italia presenta **For Family** una polizza assicurativa pensata per garantire sempre la massima tranquillità alla vita di ogni famiglia e tanti altri servizi aggiuntivi in grado di risolvere qualsiasi problema.

Per avere una consulenza e un preventivo gratuito e senza impegno contatti l'Agenzia Zurich.

AGENZIA di RODENGO SAIANO
CASTREZZATI ASSICURAZIONI

VIA G. SALVI, 33
Tel. 030/610778 – Tel.-Fax 030/610295
e-mail: BS503@agenziazurich.it

